



20 anni di Inequilibrio. Il festival di teatro e danza contemporanei al castello Pasquini di Castiglioncello(LI) festeggia l'importante traguardo con 39 spettacoli in 10 giorni, tra prime nazionali e ospiti internazionali e focus tematici.

Comunicato stampa

Inequilibrio 2017 libro ventesimo, il festival di Castiglioncello dedicato alla nuova scena tra teatro e danza compie **20 anni**. Fino al 2 luglio 2017 a Castello Pasquini di Castiglioncello (LI), un viaggio nella nuova scena tra teatro e danza iniziato 20 anni fa con prime nazionali, ospiti internazionali e incontri. Un'altra edizione da sfogliare in un castello affacciato sul mare, con un programma particolarmente nutrito grazie anche al contributo della Fondazione Cassa di Risparmio di Volterra che attraverso il progetto *SpostaMenti* ha permesso di incrementare i già numerosi appuntamenti. **39** gli spettacoli in programma che occuperanno tutti gli spazi di castello Pasquini a Castiglioncello: le stanze, due tensostrutture esterne, l'anfiteatro e il parco. Focus e personali dedicate ad artisti che con Armunia hanno condiviso progetti residenziali, artisti che con Armunia hanno condiviso lunghi percorsi come **Danio Manfredini, Roberto Latini, Massimiliano Civica, Abbondanza Bertoni, Daria de Florian e Antonio Tagliarini** e compagnie più giovani. Dopo il focus che lo scorso anno il festival aveva dedicato alla danza contemporanea israeliana, quest'anno Inequilibrio, ospiterà 4 giovani coreografi tutti provenienti dal Medioriente, nell'ambito del progetto **FOCUS YOUNG ARAB CHOREOGRAPHERS**. Un progetto nato con l'obiettivo di facilitare la mobilità, il dialogo interculturale e lo scambio di pratiche performative tra gli artisti arabi e le realtà del territorio italiano, con compagnie selezionate all'interno della BIPOD/Beirut international platform of dance, in collaborazione con la Maqamat Dance Theatre di Beirut, il Ministero dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo (MIBACT) e il Ministero degli Affari Esteri (MAE). **Bassam Abou Diab** (Libano) presenterà *Under the flesh*: uno studio sulla relazione tra le culture, il corpo, la morte e i rituali, nato dall'aver vissuto, prima e dopo, la guerra ed essere stato obbligato, nella devastazione di corpo e spirito, ad utilizzare un enorme numero di strategie per sopravvivere; **Jadd Tank** (Libano) che ha proposto in **prima nazionale** *Liberté toujours*: una performance giocata sulla ricerca febbrile della libertà in tutti i suoi aspetti. **Mounir Saeed** (Egitto) ha presentato **prima nazionale** *What about Dante*; un lavoro ispirato all'Inferno della Divina Commedia, miscelato con lo spiritualismo del Sufismo e la musicalità nata dall'incrocio con inni cristiani e canti orientali. **Sharaf Dar Zaid** (Palestina) proporrà in **prima nazionale** *To be...*: una performance basata sul conflitto tra l'essere ciecamente legati alle tradizioni e l'essere liberamente isolato dalla società, nella quale non si propone una soluzione ma una ricerca tra i due estremi, nel tentativo di trovare un equilibrio per essere nel luogo nel quale si deve e si ama essere. La compagnia canadese **Virginie Brunelle** presenta *Foutrement*, coreografia di Virginie Brunelle con Isabelle Arcand, Claudine Hébert e Simon-Xavier Lefebvre. *Foutrement* esplora l'infedeltà di uomini e donne in balia delle tentazioni e dei loro istinti. Tre danzatori, un uomo e due donne, innamorati, lacerati, feriti, traditi, esibiscono i loro corpi che si fanno curvi sotto il peso del disincanto. Tra gli italiani **Claudia Catarzi**, giovane coreografa sostenuta da Armunia attraverso il progetto residenze, in duo con **Michal Mualem. Ginevra Panzetti e Enrico Ticconi**, giovani coreografi, formati alla scuola di

Romeo Castellucci che lavorano tra l'Italia e Berlino, sperimentando connessioni tra arte visiva e arte performativa, presenteranno *Le Jardin*. **Simona Bertozzi** chiude la trilogia sul *Prometeo*, con *And it burns burns burns*. **Manfredi Perego**, artista al quale Inequilibrio dedicò lo scorso anno un focus, debutterà con il quarto step delle sue creazioni: *Capitolo 1' - geografie dell'istante*, una **prima nazionale** di un duetto al femminile che nasce dall'esigenza di trasferire in codice la capacità di trasformazione dei corpi, quando sono aperti ad un ascolto profondo con l'ambiente. **Habillé d'eau**, la compagine di Silvia Rampelli metterà in scena *Euforia* con Alessandra Cristiani, Eleonora Chiocchini e Valerio Sirna. **Annamaria Ajmone** e **Marcela Santander Corvalán** saranno per la prima volta al Festival con la **prima nazionale** di *MASH*, uno spettacolo che parte da una riflessione sui processi di contaminazione culturali e individuali. Torna ad Inequilibrio la **compagnia Abbondanza Bertoni** con una **prima nazionale** un nuovo lavoro, *La morte e la fanciulla* che vede in scena Eleonora Chiocchini, Valentina dal Mas, Claudia Rossi Valli. **Barbara Berti** (artista selezionata per la vetrina 2016 Giovane Danza d'Autore della rete Anticorpi XL) con *I am shape, in a shape, doing a shape* trae origine da uno studio sull'empatia tra un essere umano e un cane, tra l'umoristico e il lirico. Il festival dedicherà un focus a **Silvia Gribaudo** artista che collabora con Armunia da tempo, per fare il punto sul suo lavoro incentrato spesso sul sociale e sull'arte di riappacificare il rapporto con il proprio corpo. **Dov'è Adamo?** è un progetto di Silvia Gribaudo nato ad Armunia e con Armunia con signore e uomini over 60. Nel 2017 Armunia propone a Silvia Gribaudo l'incontro con Liceo Coreutico di Livorno ISS Niccolini Palli e così le giovani danzatrici iniziano a danzare con il gruppo Over 60. Nasce un nuovo step di *Dov'è Adamo?* che diventa azione artistica territoriale che unisce persone, forme e generazioni scavalcando la forma. Nel parco di Armunia a Inequilibrio, vedremo queste azioni fisiche dove il leitmotiv è il corpo e la relazione tra giovani danzatrici e nuovi performer OVER. Il progetto è stato realizzato con il contributo di ResiDance XL - luoghi e progetti di residenza per creazioni coreografiche (coordinata da L'arboreto - Teatro Dimora di Mondaino) azione della Rete Anticorpi XL - Network Giovane Danza D'autore. Al termine Silvia Gribaudo presenterà **A corpo Libero** una pungente ironia sulla condizione femminile, il tutto partendo dalla semplice fluidità del corpo. Il focus prevede anche la messa in scena di **WHAT AGE ARE YOU ACTING? The relativity of ages- Le età relative**. La decadenza tragicomica del corpo e la leggerezza dello spirito, la vita di due persone comune che vedo il loro corpo cambiare, e infine la versione definitiva di **R.Osa**, un lavoro sull'osare, che si ispira alle immagini di Botero, al mondo anni 80 di Jane Fonda, che la Gribaudo ha creato per **Claudia Marsicano**, R. OSA è una performance che si inserisce nel filone poetico di Silvia Gribaudo, coreografa che con ironia dissacrante porta in scena l'espressione del corpo, della donna e del ruolo sociale che esso occupa. Anche a **Roberto Latini** il Festival Inequilibrio dedica una personale. Con la sua compagnia Fortebraccioteatro presenterà le *Noosfere*, i tre monologhi: *Lucignolo, Titanic, Museum*, ai quali aggiungerà la prima nazionale de *Il Cantico dei cantici*, uno dei testi più antichi di tutte le letterature, uno dei più importanti, forse uno dei più misteriosi; un inno alla bellezza. Roberto Latini non ha tradotto alla lettera le parole ma ha tradotto alla lettera la sensazione, il sentimento, che procura leggere queste pagine, assecondandone il tempo, il tempo del respiro e della voce. A Inequilibrio **Massimiliano Civica** porterà *Un quaderno per l'inverno*, scritto da Armando Pirozzi con Alberto Astorri e Luca Zacchini, mentre **Danio Manfredini** proporrà il nuovo lavoro *Studi verso Luciano. Ecografia di un corpo* - spettacolo in formazione La storia è quella di Luciano: una vita in psichiatria come paziente. Intorno a lui si materializzano oggetti e presenze del suo immaginario. I confini tra la realtà, sogno, fantasia, ricordo, sono annullati. **Daria Deflorian** con **Antonio Tagliarini** tornano a Inequilibrio con *Rzeczy/Cose*, a partire dal reportage di Mariusz Szczygieł *Reality*. Janina Turek, casalinga di Cracovia, aveva scelto come oggetto delle sue osservazioni proprio ciò che è quotidiano, quelle centinaia di piccole azioni che accompagnano il nostro fare. Nessun commento. Nessuna emozione. Solo l'osservazione e una minuziosa

elencazione. Non mancherà **Luca Scarlini** con i suoi racconti creati appositamente per il festival Inequilibrio, quest'anno la sua attenzione si concentrerà su *Paesaggio di mare con palcoscenico. Un racconto di avventure teatrali a Castiglioncello nel '900*. Anche **Roberto Abbiati**, presenterà una nuova produzione dal titolo *Il "passato" per le armi - debra libanos*. **Gemma Carbone** presenta il primo studio di *GUL* uno sparo nel buio da un'idea di e con Gemma Carbone scritto da Giancarlo De Cataldo, Gemma Carbone, Giulia Maria Falzea, Riccardo Festa. *GUL* significa giallo in svedese e questo monologo è un giallo. Nel 1986, l'assassinio di Olof Palme, Premier social-democratico svedese, ha segnato la storia politica mondiale. **Elena Guerrini** presenterà in prima nazionale *Vie delle donne*, una narrazione che evidenzia lo squilibrio toponomastico in Italia. **Industria Indipendente** presenta il I studio di *Lucifer*, un essere catapultato in un'altra dimensione, figlio cacciato dal padre che si ritrova a dover nascere di nuovo, solo stavolta. **Levielfool** è a Inequilibrio con *HERETICO - Dopo questo apparente nulla*, drammaturgia e regia di Simone Perinelli con Claudia Marsicano, Elisa Capecci, Daniele Turconi e Simone Perinelli. Sette capitoli per prepararsi al giorno in cui ogni religione ci apparirà per ciò che realmente è: un insulto all'intelletto umano. **Marco Cacciolla** debutta a Inequilibrio con una produzione Elsinor Centro di produzione Teatrale, *Farsi Silenzio* drammaturgia **Tindaro Granata**. Il progetto nasce da un pellegrinaggio artistico, alla ricerca del sacro in ogni dove. Gli spettatori verranno dotati di cuffie. In un'epoca in cui l'immagine è così prepotente, proviamo a lasciare che il suono suggerisca le parole, per scrostarle e riportare alla luce il loro vero significato: c'è bisogno di silenzio. Una prima nazionale per la **Compagnia Garbuggino Ventriglia** con *In terra in cielo*, un lavoro ispirato al Don Chisciotte di Cervantes. I **Gogmagog** proseguono la loro ricerca sulla drammaturgia contemporanea affrontando un autore bretone mai tradotto ne rappresentato in Italia. Ad Inequilibrio presentano in prima nazionale *Piccole commedie rurali* di Jean Roland Fichet (traduzione di Luca Scarlini) regia di Tommaso Taddei con: Cristina Abati, Carlo Salvador e Tommaso Taddei. Sei atti unici testi in cui assistiamo a improvvisi scatti di ambigua e inquietante nostalgia nei confronti di un mondo rurale dissolto dalle trasformazioni culturali, sociali, economiche.

Info www.armunia.eu

#inequilibrioXX

Tel.0586754202 armunia@armunia.eu

Ufficio stampa

Elisabetta Cosci

ordine nazionale dei giornalisti tessera n.50299

tel.+39 0586753707 mob. +39 339 5711927 - +39 373 7745287

elisabettacosci.stampa@gmail.com